

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191279
ESC - Ente schedatore	S128
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900191279
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabella
OGTP - Posizione	parte centrale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo in croce, dolenti, Trinità, ritratto di Carlo V, ritratto di Giovanna di Borbone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1370
DTSF - A	1385
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1499

<b>DTSF - A</b>	1501
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	perla
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rubino
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	7.5
<b>MISL - Larghezza</b>	24.4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Polittico racchiudente miniatura.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; Santa Maria Maddalena; Ritratti: Carlo V. Abbigliamento: abbigliamento all'antica; contemporaneo. Oggetti: trono; scettro. Allegorie-simboli: strumenti della passione; Trinità (Dio Padre; crocifisso; colomba). Decorazioni: baccellature; archetti.
	Il libretto fu eseguito negli anni Settanta-Ottanta del Trecento per conte nere le reliquie della passione, custodite nella Sainte-Chapelle fondata nel 1242 da Luigi il Santo. Il primo studioso che si occupa integralmente delle vicende del libretto e della sua esecuzione è il Poggi che riporta al cune notizie su Carlo V re di Francia dal 1364 al 1380, committente dell'opera. Utilizzando le informazioni desumibili dagli inventari, lo studioso propone una datazione dell'esecuzione del libretto verso il 1370, nello stesso periodo in cui Carlo V aveva dimostrato un'interesse particolare per le reliquie della Saint-Chapelle. L'oggetto infatti non è menzionato nell'inventario del 1368. Un altro elemento per datare l'opera è rintracciato da Poggi nei ritratti presenti sulla miniatura del libretto rappresentante Carlo V e la regina Giovanna morta nel 1378. Per questa ragione l'esecuzione del libretto sarebbe avvenuta tra il 1364 e il 1378. Per precisare l'ipotesi del Poggi si deve dire che il reliquiario non solo è menzionato nell'inventario di Luigi D'Angiò del 1364 ma anche in quello di Carlo V del 1379-80 e dei suoi successori. In Italia il libretto ricompare nell'inventario del 1464 di Piero di Cosimo de' Medici e in quello redatto dopo la morte di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Lorenzo de'Medici. E' difficile stabilire la presenza di questo oggett o a Firenze nel tesoro de'Medici. E' probabile che esso sia pervenuto in Italia tramite Luigi d'Angiò chiamato dalla regina Giovanna come successore al trono del regno di Napoli. IL libretto sarebbe rimasto in Italia dopo la morte di Luigi nella battaglia di Bisceglie avvenuta nel 1384. Non sappiamo come il reliquiario sia giunto nelle collezioni medicee da cui scomparso dopo il 1492. Dagli Spogli Stroziani sappiamo infatti che l'Arte di Calimala acquista nel 1493-95 il libretto dal cardinale di Siena Francesco Piccolomini, per mezzo dell'intermediario Taddeo di Agnolo Gaddi. Secondo i Poggi (1916) i Medici lo avrebbero venduto al cardinale per saldare un debito che Lorenzo aveva "con la regione mercantile dei Medici". Dopo il che il libretto era venuto in possesso dell'Arte di Calimala in un primo momento se ne era proposta la divisione in tanti piccoli frammenti, successivamente si decise di collocarlo nella teca eseguita tra il 1499 e il 1500 dal Sogliani. Stilisticamente il libretto può essere avvicinato ad altri più antichi in argento dorato come quello con scene della passione di Salzburg e il dittico del Louvre. In particolare il secondo presenta gli stessi archetti trilobati e le montature di perle e di pietre preziose del libretto. E' interessante notare che mentre l'iconografia della miniatura della parte anteriore del libretto esprime un significato legato alla passione di Cristo, quella della parte posteriore è l'espressione diretta della committitenza dei re francesi. Riguardo all'identità dei ritratti rappresentati si riteneva che essi fossero Carlo V e sua moglie. Nel catalogo del 1968 i due personaggi sono stati identificati con il fratello del re e la moglie.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo** ex art. 15, 22696

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1987

**CMPN - Nome** Bencini L.

**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Feraci U.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)